

Bodio-Pollegio stato dei lavori

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **La galleria di base del San Gottardo. Ticino**

Band (Jahr): - **(2004)**

Heft 2

PDF erstellt am: **17.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-419020>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Bodio-Polleggio

Stato dei lavori



A Bodio entrambe le fresatrici sono in piena attività. Sia nel tubo est che nel tubo ovest sono già arrivate all'ottavo chilometro all'interno della montagna. La metà della galleria fra Bodio e Faido è già stata scavata. Anche i lavori di rivestimento continuano secondo programma.

4

Ben 8 km all'interno della montagna

Nel comparto di Bodio la fresatrice del tubo ovest ha scavato 6'174 m, mentre quella nel tubo est ne ha scavati 5'375 (Stato: 9 novembre 2004). Le macchine si trovano ora a ben 8 km complessivi dai portali sud della Galleria di base del San Gottardo (compresi i lotti preparatori).

Entrambe le fresatrici hanno attraversato, oltrepassandole durante il primo semestre del 2004, diverse zone disturbate geologicamente e impegnative dal punto di vista della tecnica di costruzione.

La situazione, in parte difficile, con impiego supplementare di mezzi per assicurare la roccia, non ha reso possibile il raggiungimento delle prestazioni di avanzamento previste.

Già durante l'estate 2003 AlpTransit San Gottardo SA aveva comunicato un ritardo sulla tabella di marcia a Bodio. In seguito, grazie all'aumento delle prestazioni nell'avanzamento, si poteva presupporre che questo ritardo sarebbe potuto venir recuperato. Da quanto risulta finora, ciò non è però possibile.

In base alle conoscenze attuali AlpTransit San Gottardo SA attende l'arrivo a Faido delle fresatrici durante l'estate 2006 e non, come previsto in precedenza, nel corso del 2005. In ogni caso, ad inizio novembre 2004 i lavori si trovavano a metà del cammino da scavare verso Faido.

In occasione della conferenza stampa annuale, avvenuta ad agosto, proprio durante il periodo di revisione generale delle fresatrici, sono state comunicate delle migliorie alle frese ed alle installazioni di avanzamento, per aumentare le prestazioni nell'avanzamento. Grazie ad esse le medie giornaliere sono ora rientrate nuovamente nella media attesa di ca. 18 m di avanzamento al giorno.

La prossima pausa dei lavori, prevista tra Natale e Capodanno, sarà la prossima occasione per perfezionare tecnicamente le fresatrici. Nelle zone già scavate dalle fresatrici sono in corso lavori di rivestimento della galleria con opere di impermeabilizzazione e con il getto della volta..

Foto a lato: cerchi concentrici nella roccia solcati dai taglienti della fresatrice.

Foto in basso: operai specializzati davanti alla testa e ai taglienti della fresatrice.





Porte aperte sui cantieri

La grande affluenza di visitatori in occasione della giornata delle porte aperte del 25 settembre 2004 sui cantieri di Bodio-Pollegio ha confermato l'inalterato interesse per il progetto del secolo.

Ben 4'000 persone di tutte le fasce d'età hanno avuto l'occasione di entrare in galleria con uno speciale trenino-shuttle e di respirare "aria di galleria". Dopo un trasporto all'interno del cunicolo d'aggiramento di 1,2 chilometri, i visitatori hanno assistito ad una presentazione multimediale del progetto e si sono lasciati trasportare da immagini e da sonorità affascinanti, all'interno del punto d'incrocio tra la Galleria di base e il cunicolo d'aggiramento.

Questa opportunità è stata accolta con grande interesse, in quanto ognuno ha potuto toccare con mano e farsi un'idea di prima persona del traforo ferroviario più lungo del mondo.

Ogni anno AlpTransit San Gottardo offre alla popolazione l'occasione di informarsi sull'andamento del progetto del secolo, organizzando le giornate delle porte aperte sui cantieri della linea del San Gottardo. I visitatori interessati hanno così la possibilità di rendersi conto delle dimensioni e dell'importanza dei lavori in corso e sul loro avanzamento. Oltre ai visitatori sopraggiunti da tutto il Cantone Ticino, si è potuto osservare una presenza di numerose persone provenienti da oltre San Gottardo e dalla Lombardia. Questo è un fatto positivo che sottolinea come la visione della costruzione della Galleria di base abbia contagiato anche le zone di confine. Questo progetto ha infatti, fra gli scopi principali, il compito di avvicinare diverse regioni e nazioni e agevolare così lo scambio di merci e il trasporto di viaggiatori.

Una popolazione informata è in grado di discutere in modo costruttivo e contribuisce quindi ad aumentare la conoscenza e l'accettazione del progetto.

Vi aspettiamo già sin d'ora numerosi alle giornate delle porte aperte nel 2005 sui cantieri AlpTransit San Gottardo!

Foto: grande affluenza di pubblico alla giornata delle porte aperte di Bodio-Pollegio.

